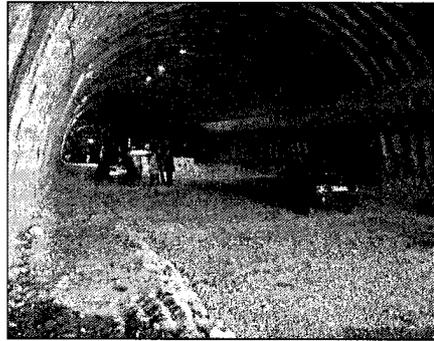


Fillea-Cgil: circa la metà dei fondi del Sud dirottati al Nord

Infrastrutture, risorse scarse

POTENZA- Alle otto regioni meridionali era stato promesso che la legge obiettivo avrebbe destinato un flusso annuo pari al 40 per cento dei finanziamenti disponibili nel decennio per le grandi opere, ma in realtà, ad oggi, per l'insieme dei progetti del Sud sono destinate risorse pubbliche pari solamente al 29,94 per cento. Lo denuncia la Fillea Cgil nazionale in un studio. Al contrario, aggiunge il sindacato edili, "ben oltre metà dei fondi disponibili (56,6%) è stata già impegnata per le regioni del Nord". Tra l'altro, degli oltre 237 miliardi totali previsti, "sono disponibili al momento solo poco più di 100 milioni, meno della metà". Stesso discorso, rimarca la Fillea, può



Una galleria in costruzione simbolo di opere pubbliche a rilento per carenza di fondi

essere fatto per quanto riguarda il Piano delle opere prioritarie, decise anche a seguito della sottoscrizione degli accordi tra il ministro delle Infrastrutture e i presidenti delle Regioni. La Fillea chiede quindi al governo un impegno concreto: "Garantire la certez-

za per le risorse allocate e iscritte ai bilanci della Finanziaria 2008-2011; un impegno sulla finanziaria per la prosecuzione dell'intero Piano per le opere prioritarie; la riattivazione della 'cabina di regia' per monitorare l'andamento degli affidamenti".

